

COMUNE DI PALERMO

VICE SEGRETERIA GENERALE

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI



P.IVA 00519560825

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO

Tel. 0917403592

e.mail: approvvigionamenti@comune.palermo.it

p.e.c.: approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it

Il Responsabile del procedimento: D.ssa Rosa Anna Vitale e.mail r.a.vitale@comune.palermo.it

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI
BIENNIO 2022/2023.**

Al Capo Area Direzione Generale

capoareadirezionegenerale@comune.palermo.it

Al Segretario Generale

segretariogenerale@comune.palermo.it

Al Vice Segretario Generale

vicesegretariogenerale@comune.palermo.it

Al Capo di Gabinetto del sindaco

capogabinettoindaco@comune.palermo.it

Al Capo Area avvocatura Comunale

avvocaturacomunale@comune.palermo.it

Al Capo Area della Ragioneria Generale e dei Tributi

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Al Capo Area delle Culture

cultura@comune.palermo.it

Al Capo Area Risorse Immobiliari

settoredellerisorseimmobiliari@comune.palermo.it

Al Capo Area Sviluppo Economico

servizimprese@comune.palermo.it

Al Capo Area Cittadinanza

servizicittadini@comune.palermo.it

Al Capo Area dell'Educazione, Formazione e Politiche
Giovanili

areascuola@comune.palermo.it

Al Capo Area della Pianificazione Urbanistica

pianificazioneterritoriale@comune.palermo.it

Al Capo Area del decoro Urbano e del Verde
verdevivibilita@comune.palermo.it

Al Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle
OO.PP.

tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it

Al Capo Area Polizia Municipale

comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente Ufficio Autonomo C.C.

staffconsigliocomunale@comune.palermo.it

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 statuisce l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali, prevedendo l'inserimento nel medesimo degli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a €40.000 (calcolato ai sensi dell'art. 35, co. 4¹ del Codice in caso di appalti e ai sensi dell'art. 167² del Codice in caso di concessioni di servizi).

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 **(All.1)**, che ad ogni buon fine si allega alla presente, è stata introdotta la disciplina di attuazione della predetta norma.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.342 del 30.12.2020, questa Amministrazione ha approvato il programma degli acquisti di beni e di servizi per il biennio 2021/2022, aggiornato ad oggi con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 09.09.2021 (XI AGGIORNAMENTO) e di cui si allega il relativo programma **(All.2)**, ai fini dell'aggiornamento della programmazione per il prossimo biennio, fatto salvo gli eventuali ulteriori aggiornamenti che verranno richiesti prima della conclusione del corrente esercizio finanziario e di cui gli Uffici/Servizi richiedenti dovranno tenere conto.

¹

Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto."

²

Il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi.

Risulta, pertanto, necessario procedere per il biennio 2022/2023 all'aggiornamento del programma vigente, **scorrendo l'annualità 2021 e ponendo attenzione a non riproporre** nel programma 2022/2023 e quindi **nella scheda B quegli acquisti di forniture/servizi inseriti nella programmazione 2021/2022 per i quali è stata avviata la procedura di affidamento o si prevede di avviarla entro il corrente anno.**

Parimenti, **dovranno essere inseriti nella scheda C :**

- a) gli acquisiti ricompresi nell'annualità 2021 per i quali non si sia provveduto o non si preveda di avviare la procedura di affidamento entro il corrente anno, non per slittamento dei tempi (nel qual caso l'acquisto o l'intervento andrebbe riproposto nel nuovo programma) ma per rinuncia a realizzare l'intervento;
- b) gli acquisiti relativi a gare o procedure avviate e successivamente annullate in via definitiva, intendendo per tali quelle per le quali non si intenda procedere a nuovo affidamento;
- c) gli acquisti per i quali l'avvio del procedimento sia stato posticipato oltre il termine di riferimento temporale del programma (biennio).

Poiché per alcune categorie di **beni e servizi aventi natura trasversale** l'acquisto da inserire nelle schede di programmazione dovrà essere il risultato dell'aggregazione di fabbisogni di beni e servizi omogenei provenienti dai vari uffici (centri di costo), si invitano i Sigg. Capi Area a indicare nella Scheda B (All.3) gli acquisti anche di importo inferiore a €.40.000 , affinché lo scrivente Servizio possa effettuare la suddetta aggregazione.

Al fine di procedere, in qualità di Referente della Programmazione di acquisti di beni e servizi, all'aggiornamento della programmazione biennale 2021/2022, si trasmettono la **Scheda B (All.3 - Elenco degli Acquisti del Programma)** e la **Scheda C (All.4 - Elenco degli Acquisti presenti nella precedente programmazione ma non riproposti nella programmazione successiva)**, che ciascuna Area avrà cura di compilare, in ogni sua parte, per gli acquisti di competenza, seguendo le indicazioni riportate rispettivamente nell'**Allegato 5 (istruzioni compilazione Scheda B)** e nell'**Allegato 6 (istruzioni compilazione Scheda C)**, nonché nel

manuale di ITACA per la redazione del programma **(All.7)** e nelle allegate Indicazioni operative per il calcolo del valore stimato dell'appalto **(All.8)** tutti allegati alla presente nota. Si allega, inoltre, l'**Elenco dei CPV (All.9)** per l'individuazione del CPV pertinente all'oggetto dell'acquisto, da indicare obbligatoriamente nella scheda B. Si fa presente che dovrà essere indicato il CPV più attinente all'acquisto e non la categoria generica.

Appare utile sottolineare come l'**importo da riportare per ciascun acquisto nelle schede del programma** è dato dal valore calcolato ai sensi del comma 4 dell'art.35 del Codice (già considerato ai fini della valutazione dell'inserimento dell'intervento nel programma) integrato dalle ulteriori voci, come tipicamente l'IVA, ricomprese nel prospetto economico dell'intervento (art.6, co.5, D.M.14/2018);

Poiché l'inserimento dell'acquisto nella prima annualità di programmazione presuppone la previsione nel bilancio 2022 della necessaria **copertura finanziaria**, ciascuna Area avrà cura di indicare nell'All. 3 Scheda B (colonna Capitolo PEG 2022) il numero del Capitolo su cui graverà la spesa per l'annualità 2022 ovvero gli estremi (prot. e data) della richiesta alla Ragioneria Generale di variazione dello stanziamento.

Ai fini della compilazione, a cura dello scrivente Ufficio, della Scheda A denominata "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", si rappresenta che risulta essenziale che venga specificato nella Scheda B la tipologia di risorsa che finanzia ciascun acquisto.

In ragione di ciò, la colonna denominata **"Tipologia di Risorsa"** dovrà essere compilata, per ciascun acquisto, indicando il numero corrispondente alla *legenda* di seguito riportata:

- 1** per risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 2** per risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo;
- 3** risorse acquisite mediante apporti di capitali privati;
- 4** stanziamenti di bilancio;
- 5** finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 31.10.1990n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990 n. 403;

- 6 risorse derivanti da trasferimento di immobili;
- 7 altro.

E' appena il caso di evidenziare come la programmazione degli acquisti di forniture e servizi deve essere esaustiva, ricomprendendo nella medesima tutti gli acquisti che si prevede di acquisire nel biennio di riferimento; ciò nella considerazione di quanto disposto dall'art. 7 comma 8 del Decreto del MIT n. 14/18 a mente del quale *" I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:*

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;*
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;*
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse."*

Al di fuori dei casi sopraelencati, e salvo quanto previsto dal successivo comma 9 del citato art. 7)³, non sarà possibile procedere alla modifica/integrazione del programma biennale degli acquisti 2022/2023, con conseguente impossibilità di acquisire, nel periodo di riferimento, beni/ servizi non inseriti in programmazione.

Premesso quanto sopra, si invitano i Sigg. Capi Area a trasmettere le schede B e C, in formato

³ Art. 7 co.9 Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualita' del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione

excel e pdf/A regolarmente compilate e sottoscritte con riferimento agli acquisti di competenza, **entro e non oltre il 03.11.2021 esclusivamente all'indirizzo approvvigionamenti@comune.palermo.it.**

Le schede incomplete verranno restituite al mittente.

Per evidenti motivi di razionalizzazione dell'attività di predisposizione della programmazione in argomento, si fa presente che saranno restituite al mittente le schede che perverranno dall'account diverso da quello dell'ufficio del Capo Area.

Allegati:

- All.1 Decreto MIT 14/18;
- All.2 Programma biennale 2021/2022 (XI AGGIORNAMENTO);
- All. 3 Scheda B 2022/2023;
- All.4 Scheda C 2022/2023;
- All. 5 (istruzioni compilazione Scheda B);
- All. 6 (Istruzioni compilazione Scheda C),
- All.7 ITACA manuale per redazione programma biennale acquisti
- All.8 ITACA Indirizzi operativi per calcolo valore stimato appalti.
- All.9 Elenco CPV;

Distinti saluti

Il Dirigente

Dott. Salvatore Incrapera